La Repubblica 24 Giugno 2019 *Quotidiano*

Sabaudia, taniche di benzina davanti a sede Parco nazionale del Circeo

Il gesto intimidatorio, secondo gli investigatori, è legato ai controlli anti abusivismo sul lungomare

di CLEMENTE PISTILLI

Intimidazione ai danni del Parco Nazionale del Circeo. La notte scorsa ignoti hanno posizionato tre taniche di gasolio davanti alla sede della direzione dell'ente, a Sabaudia. Gli stessi hanno poi parzialmente rovesciato il combustibile, facendolo penetrare all'interno dei locali, e hanno cercato, utilizzando anche della plastica, di incendiare una vicina centrale termica.

Accanto alle taniche è stata infine lasciata una busta, che gli investigatori ancora non hanno aperto, indirizzata al comandante della stazione carabinieri forestali di Sabaudia. Scattato l'allarme, sul posto è intervenuto il Nucleo investigativo provinciale dell'Arma, che sta cercando tracce utili a risalire agli autori del grave gesto, compiuto comunque con modalità grossolane. "I locali della direzione al momento sono inagibili. Ci sono indagini in corso", afferma il direttore dell'ente, Paolo Cassola.

Nessuno si sbilancia in ipotesi particolari, la pista principale che gli investigatori stanno battendo è però quella che l'intimidazione sia legata ai controlli sul lungomare. Di recente, l'ultimo la settimana scorsa, i carabinieri forestali hanno sequestrato attività di noleggio di attrezzature balneari che sarebbero state trasformate illegalmente in stabilimenti, ma soprattutto, nell'ambito di un'inchiesta aperta dalla Procura di Latina, hanno effettuato un controllo a tappeto su tutte le attività balneari del lungomare di Sabaudia. Si tratta però solo di dubbi e non vi è alcuna certezza. Le indagini sono in pieno svolgimento.